



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 06 - POLITICHE ENERGETICHE**

Assunto il 28/11/2019

Numero Registro Dipartimento: 773

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14785 del 29/11/2019

OGGETTO: POR CALABRIA FESR FSE 2007-2013 LI 2121 - AVVISO PUBBLICO DI CUI AL DD 9849-2011 - INTERVENTI DI RETROFIT ENERGETICO PER GLI UFFICI DELL'ANAGRAFE DELLA CITTÀ DI REGGIO CALABRIA - INGIUNZIONE DI PAGAMENTO .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE

- con decreto dirigenziale n. 9849 del 04.08.2011 è stato approvato l' "Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di modelli per la diminuzione dei consumi negli usi finali" con soggetti beneficiari enti pubblici operanti sul territorio regionale cui sono concessi contributi per la realizzazione di opere finalizzate alla riduzione dei consumi energetici con fondi a valere sulla linea di intervento 2.1.2.1 dell'Asse II Energia del POR FESR 2007/2013;
- con decreto n. 13522 del 27.09.2012 pubblicato sul BUR Calabria n. 40 del 05.10.2012, Parte Terza è stata approvata la graduatoria definitiva, l'aumento di dotazione finanziaria dell'Avviso, lo schema di Convenzione, il Disciplinare d'Obblighi;
- con la DGR n. 130 del 22.04.2013 sono state assegnate le funzioni di controllo di primo livello, sia di carattere amministrativo che in loco, alle Unità di Verifica e Controllo operanti presso ciascun Dipartimento, funzionalmente coordinate dal Settore Monitoraggio e Controlli del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;

PRESO ATTO CHE

- col succitato decreto n. 13522/2012 è stato concesso all'Amministrazione comunale di Reggio Calabria un finanziamento per la realizzazione dell'intervento denominato: "Interventi di retrofit energetico per gli uffici dell'anagrafe della città di Reggio Calabria" di importo complessivo pari ad € 3.000.000,00 di cui € 3.000.000,00 a titolo di contributo regionale (100%);
- i rapporti tra l'amministrazione regionale e l'Amministrazione comunale di Reggio Calabria sono regolati dalla Convenzione rep. n. 1560 del 31.10.2012 che comprende, quale parte integrante e sostanziale, il Disciplinare d'Obblighi;
- il punto 8.3 dell'Avviso e l'art. 9 della Convenzione prevedevano l'erogazione di un'anticipazione a favore del beneficiario finale del 30% dell'ammontare del contributo concesso;
- è pervenuta la richiesta di erogazione dell'anticipazione del 30% formulata dall'Amministrazione Comunale di Reggio Calabria, corredata della documentazione prevista dall'art. 9 della convenzione;
- con decreto dirigenziale n. 1408 del 3.03.2015 è stato trasferito l'importo di € 900.000,00 a titolo di anticipazione (30% di € 3.000.000,00);

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. 201991/SIAR del 26.06.2015 è stato richiesto all'Amministrazione comunale di Reggio Calabria il puntuale aggiornamento delle attività comprendente, tra l'altro, l'aggiornamento dei cronoprogrammi dei lavori e delle spese stimate per l'intervento in questione;
- con nota prot. n. 97107 del 1.07.2015 l'Amministrazione comunale di Reggio Calabria ha fatto pervenire apposito riscontro alla predetta nota prot. SIAR n. 201991/2015 dal quale si è evinto un considerevole ritardo sulle procedure di affidamento dei lavori;
- il Settore Politiche Energetiche, con nota prot. SIAR n. 337502 del 12.11.2015, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 e ss.mm.ii, ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso per "mancato avvio dei lavori" in conformità al punto 8.10 "Rinuncia e Revoca del Contributo" dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 9849/2011 e all'art. 12 della Convenzione rep. n. 1560/2012;
- l'Amministrazione Comunale di Reggio Calabria, con nota prot. n. 168812 del 26.11.2015, acquisita agli atti del settore con prot. SIAR n.378273 del 14.12.2015, ha fatto pervenire le proprie osservazioni in merito al predetto avvio del procedimento di revoca;
- l'amministrazione regionale non ha inteso procedere immediatamente alla revoca dell'agevolazione concessa in quanto l'amministrazione comunale di Reggio Calabria aveva manifestato l'intenzione di candidare il progetto in questione all'interno della Strategia per le Aree urbane del POR Calabria FESR – FSE 2014-2020;
- a seguito di ulteriori sviluppi nella fase concertativa di attuazione della Strategia per le Aree Urbane del POR Calabria FESR –FSE 2014 2020 l'amministrazione comunale di Reggio Calabria non ha inteso candidare il progetto in questione sul nuovo programma operativo;
- in conformità alle disposizioni contenute all'art. 8.10 "Rinuncia e Revoca del Contributo" dell'Avviso pubblico approvato decreto n. 9849/2011, del disciplinare degli obblighi e a quanto

riportato all'art.12 della convenzione rep. n. 1560 del 31.10.2012 l'amministrazione regionale ha ritenuto di completare il procedimento di revoca dell'agevolazione concessa rilevando *"inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dall'avviso pubblico, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti..."*;

- in particolare appare integrata, nel caso di specie, la violazione dell'obbligo di assicurare la realizzazione del progetto nei tempi riportati all'art.3 della convenzione;

VISTO il decreto n. 1795/2019 con cui il Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive, in ottemperanza agli esiti dei controlli effettuati e dell'avvio del procedimento di revoca ha revocato al comune di Reggio Calabria l'intera agevolazione concessa a valere sull'Avviso in oggetto ed ha conseguentemente richiesto la restituzione delle somme trasferite con decreto dirigenziale n. 1408/2015 pari ad € 900.000,00, oltre agli interessi legali dovuti;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 87507/SIAR del 1/03/2019, inviata a mezzo pec, è stato notificato all'Amministrazione comunale di Reggio Calabria il predetto decreto di revoca n. 1795/2019 richiedendo contestualmente la restituzione delle somme trasferite col succitato decreto n. 1408 del 3/03/2015, oltre agli interessi legali;
- con nota prot. n. 0093184 del 31/05/2019 il comune di Reggio Calabria si è reso disponibile a restituire le somme indicate nel decreto di revoca n.1795/2019 e ha comunicato di aver avviato le necessarie procedure;
- è trascorso ampiamente il termine, previsto nel suddetto decreto, senza che il Comune di Reggio Calabria abbia provveduto alla restituzione della suddetta somma;

RITENUTO alla stregua di quanto sopra esposto di dover ingiungere al comune di Reggio Calabria la restituzione della predetta somma di €900.000,00, oltre agli interessi legali dovuti;

RICHIAMATO l'art. 40 Bis della Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002, introdotto dall'art. 26 comma 4 della Legge Regionale n. 1 dell'11.01.2006, nel quale è testualmente riportato che *"La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa in rapporti di diritto pubblico o privato, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni. L'ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente all'accertamento"*;

VISTI

- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio ;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 3329 del 13.07.2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.2007, per come modificato da ultimo con Decisione n. C(2013) 2871 finale del 27.05.2013;

- il Decreto Legislativo n. 159 del 06.09.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) “;
- il Decreto Legislativo n. 101 del 10.08.2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del citato regolamento (UE) 2016/679;
- la Legge regionale n. 7 del 13.05.1996 “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e succ. modificazione ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21.06.1999 “Separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la L.R. n. 8/2002;
- la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 recante “Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 3504 del 20.03.2019 avente ad oggetto: “Dipartimento “Sviluppo Economico – Attività Produttive” - adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n.186 del 21.05.2019 “D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- la D.G.R. n. 648 del 21.12.2018 “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118)”;
- la D.G.R. n. 649 del 21.12.2018 “Bilancio finanziario gestionale della regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (art.39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118)”;
- le leggi regionali del 21 Dicembre 2018, n. 47 “Provvedimento Generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l’anno 2019)”, n. 48 “Legge di Stabilità regionale 2019” e n. 49 “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019/2021” pubblicate sul BURC n. 129 del 21 dicembre 2018;
- la D.G.R. n. 227 del 06.06.2019 con la quale il dott. Carmelo Barbaro è stato individuato come Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico, Attività Produttive”;
- il D.P.G.R. n. 81 del 24.06.2019 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Barbaro l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico, Attività Produttive”;
- il D.D.G. n. 7307 del 18.06.2019 ed i successivi D.D.G. n. 12130 del 07.10.2019 e n. 13834 dell’11.11.2019 con i quali è stato assegnato l’incarico di dirigente del Settore “Politiche energetiche” all’avv. Maria Rosaria Mesiano;
- il D.D.G. n. 8349 dell’ 11.07.2019 ed il successivo D.D.G. n. 13834 dell’ 11.11.2019 con i quali sono state conferite al Dott. Felice Iracà , ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, e ss.mm.ii., le funzioni di Dirigente Generale Vicario del Dipartimento “Sviluppo Economico e Attività Produttive”;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

A termini delle richiamate disposizioni normative, su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal responsabile del procedimento e dal Dirigente del Settore

ORDINA

al Sindaco del Comune di Reggio Calabria in qualità di legale rappresentante pro-tempore, di provvedere alla restituzione della somma indebitamente percepita a titolo di contributo di € 900.000,00 (novecentomila/00), oltre interessi legali, per la realizzazione dell'intervento denominato: "Interventi di retrofit energetico per gli uffici dell'anagrafe della città di Reggio Calabria" regolato dalla convenzione rep. n. 1560 del 31.10.2012 ed al contempo

INGIUNGE

- al Comune di Reggio Calabria in p.l.r.p.t, di versare, entro 30 giorni dalla notifica della presente ingiunzione, in una unica soluzione, attraverso accredito presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia, tramite girofondi vincolati, sul numero 31789 della Contabilità Speciale intestata a Regione Calabria con la seguente causale: "POR Calabria FESR 2007/2013 L.I. 2.1.2.1 – Interventi di retrofit energetico per gli uffici dell'anagrafe della città di Reggio Calabria" (codice siurp 200996) - Restituzione somme", l'importo di € 900.000,00 (novecentomila/00) - oltre spese ed interessi legali sino al soddisfo calcolati ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 231/2002 - con avvertimento e diffida che, in mancanza dell'integrale pagamento, entro i termini suddetti, si procederà alla riscossione coattiva dell'ingiunzione mediante ruolo secondo le disposizioni contenute nel Titolo II del Decreto del Presidente 29 settembre 1973, n. 602, in conformità al citato art.40 bis della L. R. 4 febbraio 2002 n. 8.
- Entro il di 10 (dieci) giorni dall'avvenuto versamento e comunque entro il termine finale di 30 giorni per come sopra fissato, dovrà essere inviata, in originale e/o copia autentica al Servizio Entrate del Settore Ragioneria Generale della Regione Calabria e a questo Dipartimento, la quietanza dell'avvenuto versamento eseguito, indicando come riferimento gli estremi della presente ingiunzione di pagamento.
- Ai sensi dell'art. 3 del R.D. n. 639/1910, entro 30 giorni dalla notificazione dell'ingiunzione, l'ingiunto può, contro questa, proporre opposizione avanti all'Autorità Giudiziaria di Catanzaro;

D E C R E T A

- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al Comune di Reggio Calabria con sede in Palazzo San Giorgio Piazza Italia, 1 - P. IVA n. 00136380805- in p.l.r.p.t.;
- **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Dipartimento regionale Bilancio e Patrimonio, al Dipartimento regionale Programmazione Nazionale e Comunitaria, nonché all'Autorità di gestione del POR Calabria FESR 2007/2013;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente decreto sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, entrambi a richiesta del dirigente Generale di Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MESIANO MARIA ROSARIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MESIANO MARIA ROSARIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
IRACA' FELICE
(con firma digitale)